

## Arte e artisti contemporanei

L'arte è peculiarità e intima necessità antropica, ciò che da sempre abbraccia l'interiorità individuale conferendole un linguaggio universale.

L'artista è colui che trasforma la materia, che crea, converte l'invisibile in visibile, l'interno in esterno, dà forma all'informe rivelando la recondita essenza del reale.

La funzione creatrice dell'arte, in tutte le sue varie espressioni, abbraccia una pluralità di significati agendo sull'immediatezza e sulla sensibilità. È la capacità di agire sulle emozioni, i bisogni e i desideri profondi dell'umano.

Senza bisogno di parole, l'arte svela il significato profondo che soggiace alla vita innalzando il materiale allo spirituale.

*L'arte non è uno specchio per riflettere il mondo,  
ma un martello per forgiarlo.*

(Vladimir Majakovskij)

*L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità.*

(Theodor Adorno)

In copertina:  
Paul Cézanne, Still Life with Plaster Cupid,  
colore ad olio, 71 cm x 57 cm.

978-88-6967-695-6



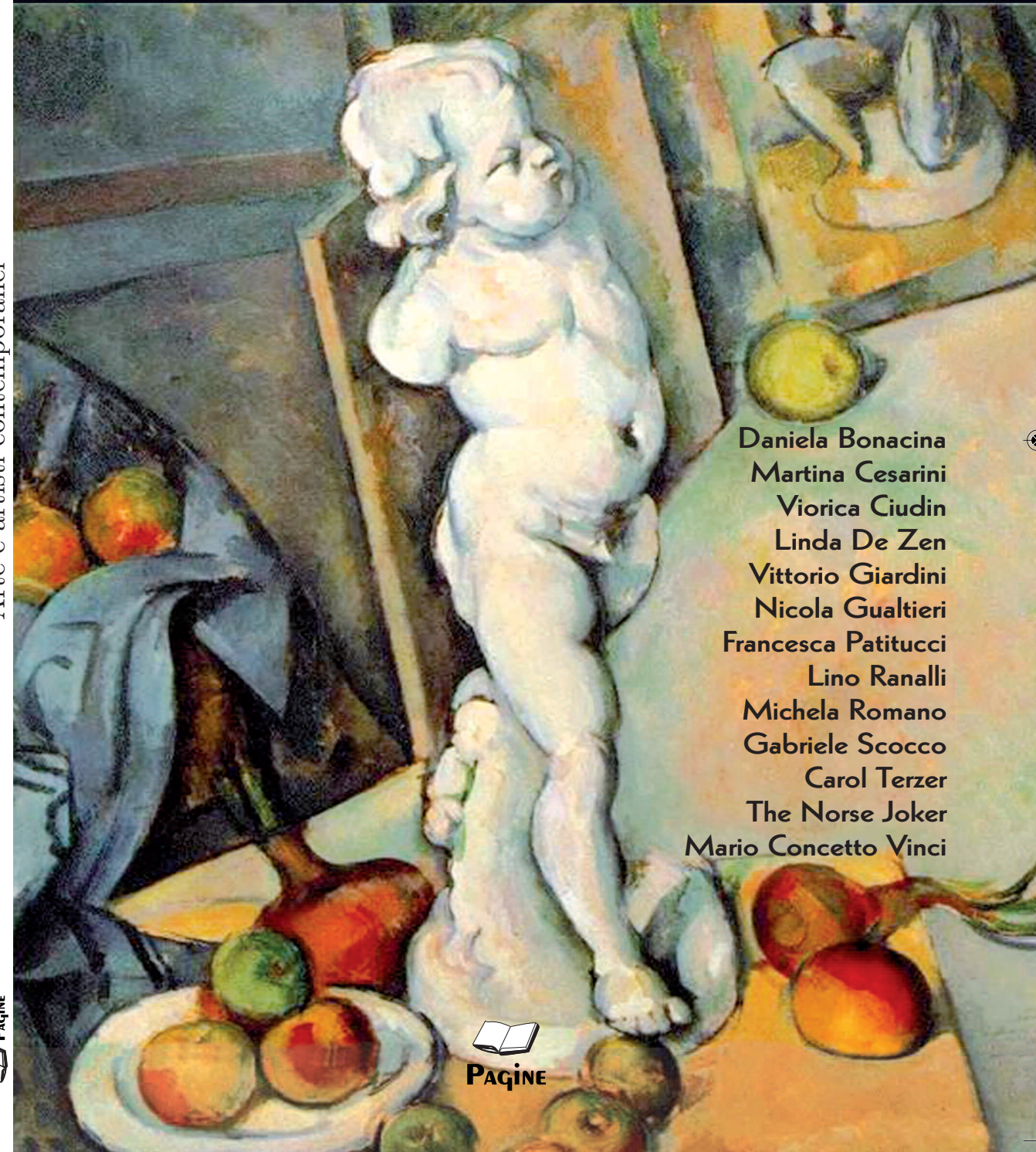
9 788869 676956

Euro 23,00

46

Arte e artisti contemporanei

# Arte e artisti contemporanei



Daniela Bonacina  
Martina Cesarini  
Viorica Ciudin  
Linda De Zen  
Vittorio Giardini  
Nicola Gualtieri  
Francesca Patitucci  
Lino Ranalli  
Michela Romano  
Gabriele Scocco  
Carol Terzer  
The Norse Joker  
Mario Concetto Vinci

PAGINE



PAGINE

# 46

DANIELA BONACINA  
MARTINA CESARINI  
VIORICA CIUDIN  
LINDA DE ZEN  
VITTORIO GIARDINI  
NICOLA GUALTIERI  
FRANCESCA PATITUCCI  
LINO RANALLI  
MICHELA ROMANO  
GABRIELE SCOCCO  
CAROL TERZER  
THE NORSE JOKER  
MARIO CONCETTO VINCI

## INDICE

DANIELA BONACINA	5
MARTINA CESARINI	12
VIORICA CIUDIN	19
LINDA DE ZEN	26
VITTORIO GIARDINI	33
NICOLA GUALTIERI	40
FRANCESCA PATTUCCI	47
LINO RANALLI	54
MICHELA ROMANO	61
GABRIELE SCOCCO	68
CAROL TERZER	75
THE NORSE JOKER	82
MARIO CONCETTO VINCI	89

## Appunti critici

di Plinio Perilli

DANIELA BONACINA – Monzese, ci si rivela davvero abilissima nel dipingere “La forma della luce” (olio su tela), nel dare insomma effigie sia al “Coraggio” più anonimo che alla “Confusione” più surreale. “Il mistero del lago” evoca atmosfere da romanzi inglesi dell’800; invece “Lo specchio dell’anima” quasi un Magritte riaggiornato. Ma tra i due scegliamo “La forza della vita”, raro e buffo d’intensità:

MARTINA CESARINI – Livorno la sua città (1967), la stessa da cui partì Modì per la sua gloria rosata o cilestrina, incarnata di grazia. Frequenta Belle Arti a Carrara, ed effonde subito piccoli acquerelli su carta: “Freedom”, “Nuova vita”. Poi scorci, dettagli d’intenso: “Tetra stanza”, “Miele”, ancora acquerellati, o chiaroscurati a matita. “Penombra” il più ardito (matita bianca su legno). Ma un olio vince su tutti: “Verde oltremare”, struggente dittico con maggiolino...

VIORICA CIUDIN – Viene dalla Moldavia (o Moldavia), è infermiera, appassionata di “punto croce”... E con quest’antica tecnica di ricamo su tela (perfezionata nella Bisanzio medioevale), rievoca il Leonardo del “Cenacolo” o di “Monna Lisa”, ma anche paesaggi invernali e scorci d’alta montagna: e soprattutto la letizia sensuale di due “Innamorati” in alta-lena, il loro bacio baciato dal sole...

LINDA DE ZEN – Vicentina di Schio (1988), laureata al DAMS di Padova, eccelle nei ritratti a occhi chiusi, affidati a un “tratto deciso e incerto” al contempo. È una dichiarazione di poetica. Tra Matisse sinuoso e Picasso ebbro di *segnicità*, Linda sceglie la verità “che essendo singola diventa universale”. “Raccolta #1”, “Sig.na Marianna”, il delizioso “Di profilo”, o “Di due visi”, che onora ma in fondo irride il cubismo... Il meglio è “Donna Nina” acrilico e china, “Talezione”, o la strepitosa *verve* di “Bacon and Henrietta”, sbarazzino sfottò di mezzo, incupito ’900!

VITTORIO GIARDINI – Classe 1943, di Ponti sul Mincio, insegue i colori come sogno d’una inesauribile “Metamorfosi”. Dosa insomma le “lunghezze d’onda” dei “picchi cromatici” secondo scale tonali in diminuendo, ariose e sensibili (memore forse dei piani luminosi di Delaunay). Olì vivi di fascino: “Ponte a Murano”, “Mirada”, “Vanità”; insomma “La Venezia che sale”: e dove la Maschera è archetipo di coscienza, disvelamento d’insondabile, divertita sensuale purezza.

NICOLA GUALTIERI – Giovanissimo (Campobasso, 1998), frequenta l’Artistico e intanto cerca un suo stile. Bene che ci scherzi un po’ sopra: “colleziona palle di neve”... Intanto rielabora ad acrilico “Faded & Blurred” (di Jeremy Mann) s’autoritrae a perfetta metà di luce/ombra, con *piercing* caravaggesco... Vortica poi a cromie tutti i verdi e i blu (“Aut Aut”: alla Kierkegaard!), ed è pronto per la pop *installation* rosaviolacea: “Polpo in cattura abissale”. Bravo. E può solo migliorare.

## Appunti critici

di Plinio Perilli

FRANCESCA PATITUCCI – Cosentina, vive oggi vicino Catanzaro, affacciata sopra il golfo di Santa Eufemia: oramai in montagna, eppure il mare le è rimasto dentro – libero e ondo-so come l'arte tutta. Bello "Mare d'inverno"; ma anche "Mareggiata", romantica e impetuosa come lo *Sturm und Drang*... Poi "Malva su ruderi abbazia" – tra Luce, Storia e Natura – ci commuove, ci redime di lilla.

LINO RANALLI – Cittadino di Pescina (1982), la mitica patria di Silone, ha studiato arte ad Avezzano, ed esposto i suoi lavori di pirografia su legno. "Orchidea" è olio e acrilico, delicatissimo; "Natura morta", un gesto iperrealista. Bello "Uno sguardo sul passato", giocato in riflesso di sole contro l'esterno vetro...

MICHELA ROMANO – Nativa d'un piccolo paese della Calabria, nel '98 si trasferisce a Milano, in cerca dell'arte"... Poi stage a Roma, ancora Milano, Laboratori dell'Immagine in cui sperimenta il colore, i materiali, le tecniche. "Naufragio in corso" intriga non solo per la gamma intera dei blu, ma perché "cementite, ghiaia e olio su tela". "Tra il bene e il male" ancora cementite (e pare artista ispanoamericana, tanto i colori sono vivaci e contrastati fino all'ombra!). "In gabbia" è prigioniero dei gialli, dei rossi e dei blu, come uno Chagall in gattabuia...

GABRIELE SCOCCO – Romano del '74. Liceo Artistico, corsi di grafica, ateliers steineriani... Ottime cose, se lo conducono alla tempera del "Giallo tagliato", a "Mare e terra", al bellissimo "Arbusto"; al materico porsi d'un "Bosco d'autunno". Ma il suo *clou* originale, dono inopinato, resta forse la "Mezza arancia"!

CAROL TERZER – Bolzanina del '92, "libera e autodidatta", fra "elementi mixed media", acrilici, astratti e liquidi, illustrazioni e street art, cioè graffiti"... In sintesi: Dove sta andando l'Arte. A Egna, nel suo negozio "Twinstar", dove certo dorme anche il "Penguin" suo delizioso logo identitario. Ecco "Burn", tecnica mista; "Leashes", gouache notevole; "Movement", acrilico che flirta di materico...

THE NORSE JOKER – Cioè "La Matta", nel gioco delle carte – è il nome d'arte di Nicol Adami, fanciulla nata, fiorita come stella alpina (1994) in un paesino in mezzo alle Dolomiti, fiera d'essersi formata nel suo stesso "atelier in soffitta"... Ama i volatili: "Histrionicus Histrionicus", "Imperial Eagle", olì su tela e doratura a missione. Tatuaggi *à gogo* di *rockers* seminudi: "Stacey Jaxx", "Loki", "Guy of Gisborne". E finalmente l'opera – l'illuminazione – più bella: "Northern Lights"...

MARIO CONCETTO VINCI – Singolare, nobile figura. Nato a Gerusalemme (1950) da genitori siciliani, esperto in lingua e cultura araba, ha girato molto in Medio Oriente e tutto il Nordafrica... Ora sulla soglia della pensione, ama tornare al primo amore della pittura; fertile di effusione, dedizione policroma: "Brina", "La città del sole", "Abisso", "Implosione"... e il suggestivo olio su tela (rielaborato al computer) "Il risveglio della fenice". Parabola insieme gnomica e creativa.



DANIELA BONACINA



«Sono nata e vivo a Monza. Fin da bambina mi rifugiavo spesso e volentieri nel disegno, ma poi i miei studi hanno preso vie diverse. Ho praticato pittura su ceramica, acquarello e dal 2008 pittura ad olio. Ho partecipato a diversi concorsi e mostre. L'arte mi ha sempre affascinato in tutte le sue forme. Amo dipingere, la pittura ormai è diventata per me cibo dell'anima e della mia mente; di cui mi nutro quotidianamente. È confessione che la vita non mi basta!».



*Il mistero del lago*

70x50 cm

Olio su tela



*Lo specchio dell'anima*

50x70 cm

Olio su tela

MARTINA CESARINI



Nasce a Livorno il 31 luglio 1997 e fin da piccola nutre una forte passione per il disegno. Sviluppa una discreta capacità nell'osservare ciò che la circonda, ponendo attenzione ai particolari, e rimane affascinata dalle piccole cose della vita che spesso vengono date per scontate. Frequenta il Liceo Scientifico dove, grazie ad un laboratorio teatrale, cresce sia come persona che come ragazza piena di idee. Per tre anni studia presso la scuola di pittura *La fucina d'arte* e, grazie al maestro Angelo Foschini, si avvicina al mondo della pittura e del disegno dal vero. Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti di Carrara.



***Freedom***

21x30 cm

Acquerello su carta





*Nuova vita*  
21x30 cm  
Acquerello su carta

VIORICA CIUDIN



«Nata in Moldova. Di professione sono infermiera. La mia grande passione è il punto croce. Passione che ho preso da mia mamma. Spero tanto di riuscire a trasmetterla alle mie nipotine».



*L'ultima cena*

95x50 cm

Punto croce



*Innamorati*

55x70 cm

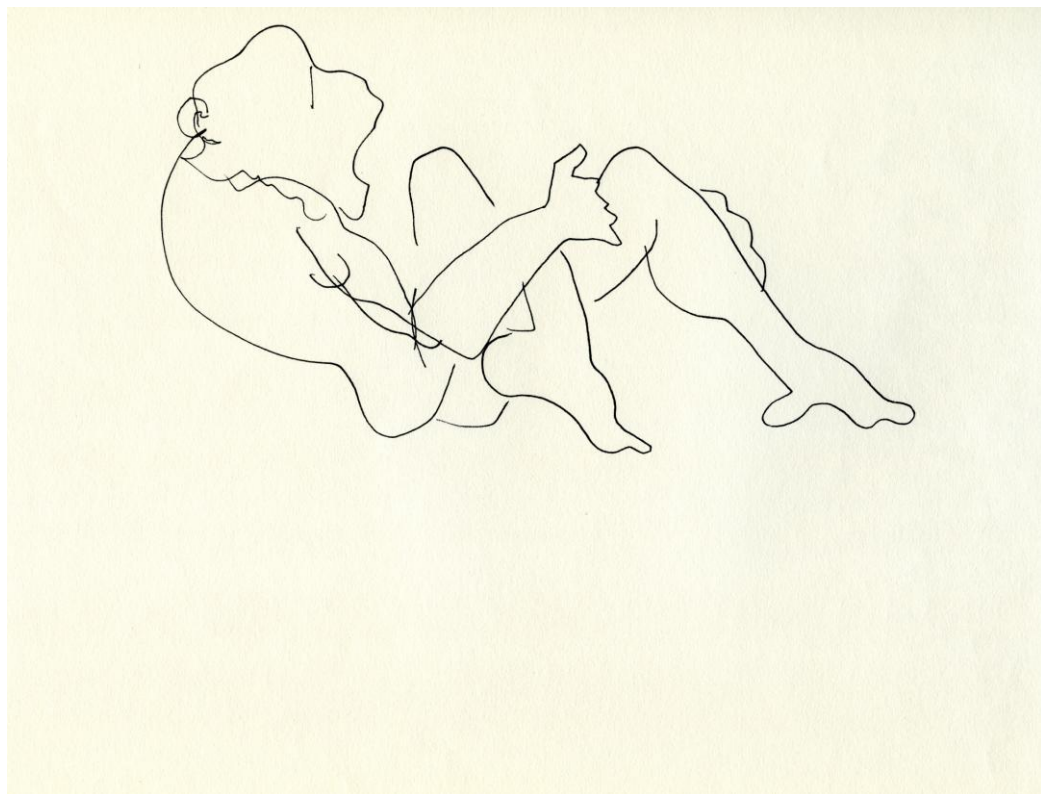
Punto croce



LINDA DE ZEN



Nata a Schio alla fine dell'agosto del 1988. Nel 2014 si laurea in spettacolo al DAMS di Padova e dall'inizio del 2016 concentra la sua attività nei ritratti a occhi chiusi, opere in cui l'osservazione del soggetto si traduce in un tratto deciso e incerto allo stesso tempo, che evita per scelta la mediazione del cervello passando direttamente dagli occhi alla mano che lo traccia. Il foglio non si guarda, tutto si concentra, molto semplicemente, nell'osservare. E infatti quello è il punto: ricercare la verità, un nucleo confuso e bizzarro, che non è assoluto e nemmeno soggettività, che non è oggetto e nemmeno persona. È una verità, singola, che essendo singola diventa universale, nella sua solitudine passeggera.



***Raccolta #1***

28x20,5 cm

Bozzetto penna su carta



***Sig.na Marianna***

50x70 cm

Acquerello e china su carta rosaspina avorio

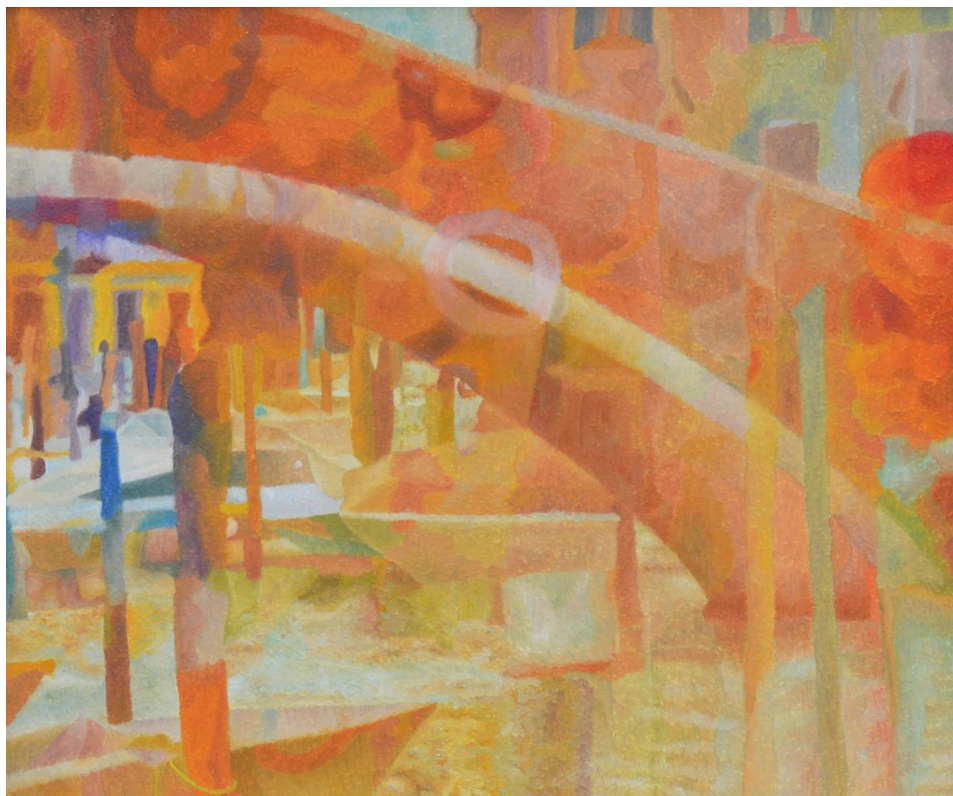


VITTORIO GIARDINI



Nasce il primo aprile del 1943 a Ponti sul Mincio (Mantova). Attratto dalla pittura fin dalla gioventù, a soli quattordici anni si accosta agli studi artistici frequentando diversi corsi accademici nella provincia di Verona, dove ha l'opportunità di conoscere alcuni Maestri della pittura veronese ed apprendere le tecniche del disegno e dell'ornato. In cerca sempre di nuove soluzioni innova-

tive, non si avvale di picchi cromatici, ma ne dosa le lunghezze d'onda smorzando ogni esaltazione a tutto vantaggio di accordi tonali estremamente indovinati e pregni di significati.



***Ponte a Murano***

50x60 cm

Olio su tavola



***Mirada***

90x80 cm

Olio su tela

NICOLA GUALTIERI



Nato il primo luglio 1998 a Campobasso, in Molise. Cresciuto con la passione dell'arte in tutte le sue forme ha lo scopo di farla rivivere. Frequenta il liceo artistico di Campobasso indirizzo Arti Figurative. Tra le sue passioni è presente la lettura di gialli, ama gli animali, i cubi di Rubik e colleziona palle di neve.

Dopo 4 anni di studio alla ricerca di uno stile finalmente lo trova. Dal carattere molto socievole e gentile ama passare il tempo circondato dai suoi migliori amici. Il suo più grande sogno è completare gli studi nella meravigliosa città di Firenze.



*Faded & Blurred (copia rielaborata di Jeremy Mann)*

120x80 cm

Acrilico su tela





***Ritratto***

30x25 cm

Acrilico su foglio di compensato

FRANCESCA PATITUCCI



Nasce a Cosenza nel 1957, si trasferisce fin da tenera età a Falerna, piccolo paese della provincia di Catanzaro, adagiato su di una collina che affaccia sul mare nel meraviglioso golfo di Santa Eufemia. Sin da piccola ha sempre tenuto in mano pennelli e colori, ma è in età adulta che decide, spinta da una forte curiosità, di frequentare per tre anni come auditrice, l'Accademia delle Belle Arti di Catanzaro. Spirito libero, autodidatta, ha partecipato a molte mostre, collettive ed estemporanee di pittura. Vive da molti anni in montagna a Decollatura, ma come si denota da alcuni dei suoi dipinti, il mare le è rimasto dentro, affermando che per lei l'arte è come il mare: emozionante, immensa, in continuo movimento e soprattutto rende liberi.



*Paesaggio agreste*

60x45 cm

Olio su tela





***Mare d'inverno***

70x50 cm

Olio su tela

LINO RANALLI



Lino Ranalli nasce a Pescina (AQ) nel 1982, diplomato presso l'Istituto d'Arte "Bellisario" di Avezzano nel 2001, negli anni successivi partecipa a mostre collettive (Celestino V° ed altre) ed estemporanee, usando colori ad olio, acrilici ed acquerello. Nel 2011 presenta le sue opere in una mostra personale, *Spazio all'Arte*, dove espone anche i suoi lavori in Pirografia su legno che creano molto interesse. Al momento perfeziona lo studio dei colori e l'uso della Pirografia su vari tipi di legno.



***Orchidea***

trattico: 60x40 cm; 60x80 cm; 60x80 cm

Olio e acrilico su tela, 2014



*Uno sguardo sul passato*

50x70 cm

Olio su tela, 2016

MICHELA ROMANO



Michela Romano viene da un piccolo paese della Calabria e dal 1998 si trasferisce a Milano, dove vive tuttora. Nel 2005 inizia a frequentare l'Istituto di Formazione Sant'Erelembaldo di Milano, dove si approccia all'arte. Si trasferisce a Roma per un anno e segue uno stage che la porta ad ottenere un contratto come guida e operatrice didattica al "Laboratorio d'Arte del Palazzo delle Esposizioni e alle Scuderie del Quirinale". Durante il percorso al Palazzo delle Esposizioni frequenta 3 stage intensivi con Chiara Carrer, Vittoria Facchini e Vanna Vinci. Dopo l'esperienza romana, nel 2010 torna a Milano e riprende i suoi studi d'arte presso il "Laboratorio dell'Immagine" di Aldo Sterchele a Bussero, venuto a mancare poco tempo fa. Qui apprende nel corso degli anni diverse tecniche. Tuttora frequenta il "Laboratorio dell'Immagine" condotto da Eva Sterchele dove si cimenta in altre forme espressive della pittura quali l'assemblaggio e il collage. I suoi principali interessi vertono attorno alla sperimentazione del colore, all'assemblaggio di diversi materiali e alla rappresentazione della figura umana illustrata con tecniche differenti. Ha partecipato inoltre a diverse mostre collettive e personali in ambito sia nazionale che internazionale.



*Naufregio in corso*

50x70 cm

Cementite, ghiaia e olio su tela





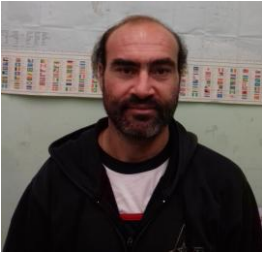
*Due facce, due colori*

23x30,5 cm

Acquerello su carta di cotone



**GABRIELE SCOCCO**



Nato a Roma il 28 giugno 1974. Liceo artistico scientifico presso il IV liceo a piazza Mancini a Roma nel 1993. Corso regionale di grafico creativo pubblicitario presso Istituto Don Orione nel 1992. Frequentazione presso il Liceo Artistico Privato Donatello con lezione serale ed esami presso il Tuscia a Viterbo, esperienza di frequentazione alle lezioni di studio steineriano presso L'Atelier del maestro Marco Rossi a Giove.



***Giallo tagliato***

60x50 cm

Tempera su cartoncino



***Mare e terra***

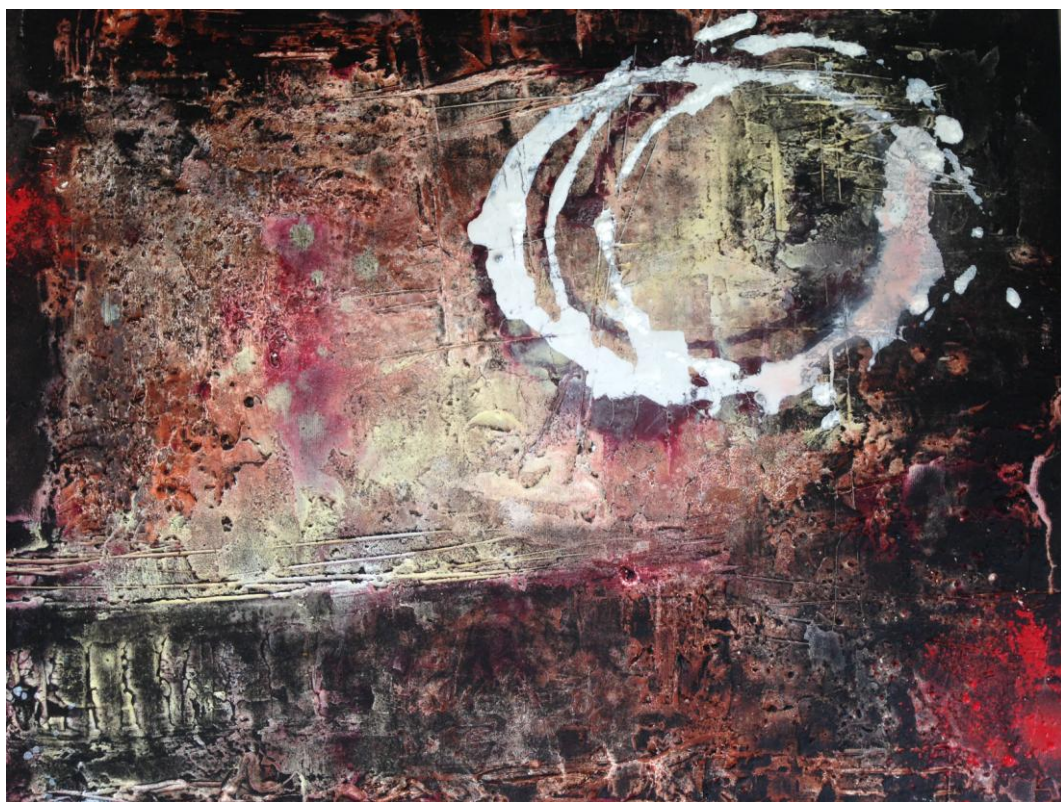
100x60 cm

Tempera su cartoncino

## CAROL TERZER



Carol Terzer, nata a Bolzano nel 1992, è una giovane artista altoatesina, libera e autodidatta, da anni impegnata nel campo dell'arte e proprietaria del negozio di pittura *Twinstler – The Art Shop* ad Egna (BZ). Nelle sue opere sono inclusi elementi mixed-media, acrilici, astratti e liquidi, illustrazioni e street art, cioè graffiti. Oltre a vendere le proprie opere Carol dà corsi di pittura, soprattutto in Alto Adige, e partecipa a mostre e concorsi nazionali. Tutte le sue opere sono contraddistinte dal simbolo del pinguino, il quale rappresenta il suo marchio di fabbrica.



***Burn***

50x60 cm

Tecnica mista su tela





*Leashes*

22x29 cm

Gouache su carta

## THE NORSE JOKER



«Nicol Adami, in arte sono “the Norse Joker”, sono nata nel 1994 in un piccolo paese nel mezzo delle Dolomiti. Ho frequentato l’Istituto d’Arte, dove ho avuto il primo avvicinamento alla pittura ad olio, alla doratura e alla scultura. Ho avuto la fortuna di poter creare il mio atelier in soffitta, spesso saltavo la scuola e mi rin-

tanavo lassù per approfondire e fare pratica. Tuttora ci passo più della metà della mia vita. Sin da piccola mio padre, con la sua passione per la fotografia naturalistica, mi ha trasmesso l’amore per la fauna, in particolare per i volatili. Nei miei dipinti cerco di rappresentare realisticamente la natura e la realtà, perché credo che non ci sia nulla di più bello e perfetto».

*Cadine*

38 cm (diametro)

Olio su tavola





*Histrionicus Histrionicus*

30x30 cm

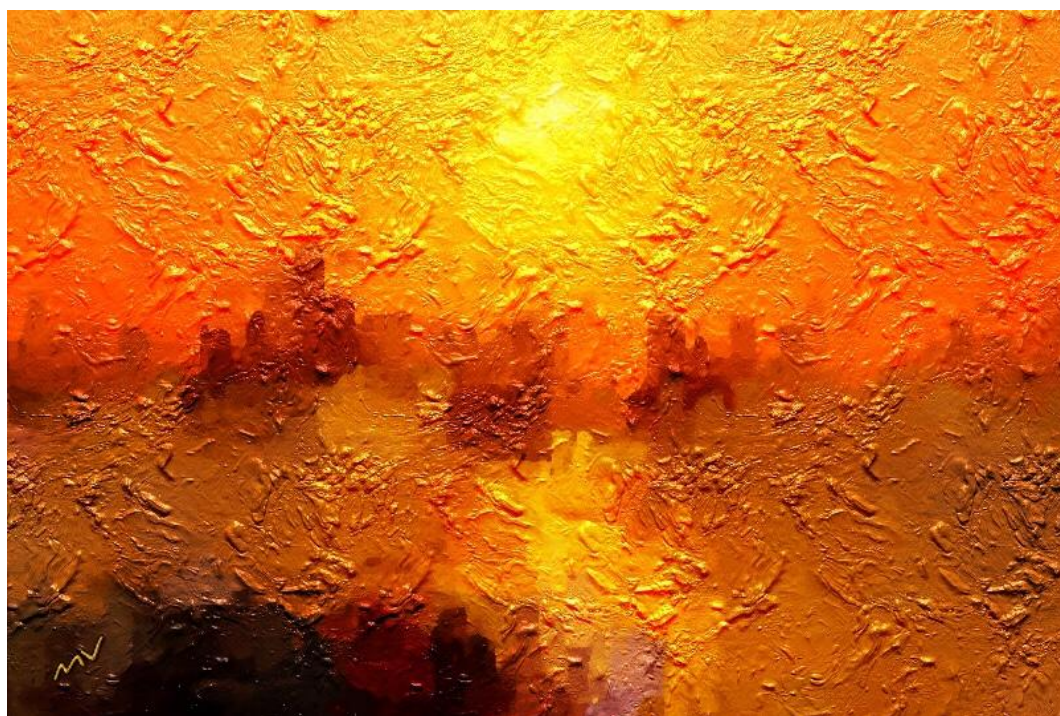
Olio su tela e doratura a missione

## MARIO CONCETTO VINCI



Mario Concetto Vinci, figlio di genitori siciliani, è nato a Gerusalemme nel 1950. Laureato in Lettere, attento conoscitore della lingua e della cultura araba è vissuto in diversi paesi del Medio Oriente, della Penisola arabica e dell'Africa settentrionale. Ha già pubblicato nove raccolte di poesie con il pseudonimo Italo Levantino e i suoi scritti sono inclusi nell'antologia *Tempi Moderni: Poeti e Poesie dell'Oggi* (2001).

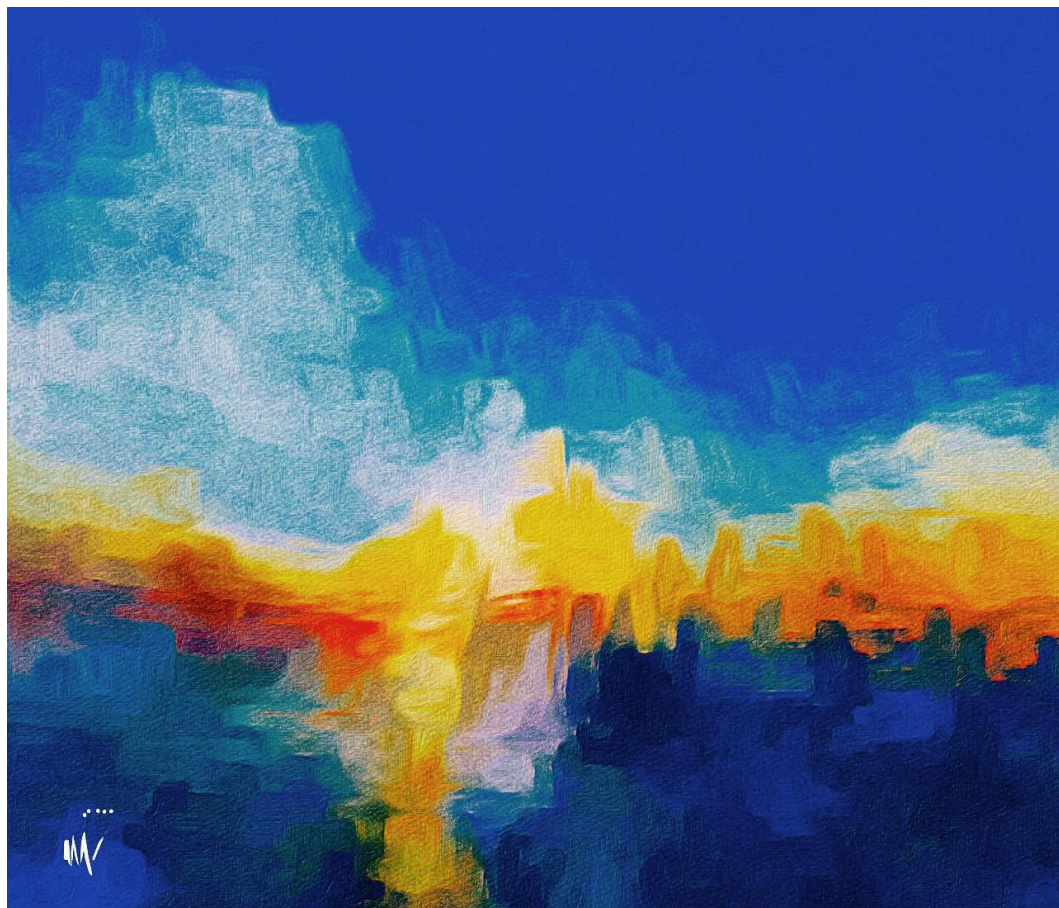
A cavallo del pensionamento è ritornato alla sua passione di gioventù, la pittura! Ne è nata una collezione di quadri policromi!



***Brina***

80x50 cm

Olio su tela



*La città del sole*

60x50 cm

Olio e pastello